



Delibera n. **193/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 1/7

**OGGETTO: Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'Unione Montana Alta Valle del Metauro Urbania (PU) per instaurare fra le parti un rapporto di collaborazione finalizzato a sperimentare, con riferimento all'area di competenza dell'Unione Montana, percorsi di crescita basati sull'utilizzo del capitale territoriale e sulla messa a sistema delle risorse endogene.**

N. o.d.g.: 03/03	Rep. n. 193/2016	Prot. n. 27600	UOR: Ufficio Contratti e appalti
------------------	------------------	----------------	----------------------------------

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Giovanni Battista BERLONI	X			
Francesca CAPODAGLI	X			
Mauro PAPALINI	X			
Angela GIALONGO	X			
Stefano PAPA	X			

Nominativo	F	C	A	As
Luciano STEFANINI	X			
Luciana VALLORANI	X			
Michele BUFFALINI	X			
Salvatore MARCHETTA	X			
Grent SOTA	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n.274/2012 del 18 luglio 2012 e modificato con Decreto Rettorale n. 57/2014 del 13 febbraio 2014, in vigore dal 15 febbraio 2014;

VISTA la proposta pervenuta dal prof. Fabio Musso, Prorettore alle Attività di Terza Missione, per la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'Unione Montana Alta Valle del Metauro;

CONSIDERATO che il Protocollo ha lo scopo di instaurare fra le parti un rapporto di collaborazione finalizzato a sperimentare, con riferimento all'area di competenza dell'Unione Montana, percorsi di crescita basati sull'utilizzo del capitale territoriale e sulla messa a sistema delle risorse endogene;

CONSIDERATO che la suddetta collaborazione avrà durata fino a tutto il 2020 dalla data della sottoscrizione e che in questa fase non sono previsti oneri a carico dell'Ateneo;

VISTA la seduta del Senato Accademico del 13 settembre 2016;

SENTITO il Direttore Generale;

delibera



## Delibera n. **193/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 2/7

- 1) di autorizzare la stipula di un Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'Unione Montana Alta Valle del Metauro nel testo sotto riportato:

**“Protocollo di intesa fra  
Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo  
Unione Montana Alta Valle Del Metauro  
per lo svolgimento di azioni comuni e cooperazione ai fini delle ricerca, progettazione e  
coordinamento di iniziative per la valorizzazione dei territori, anche mediante il conseguimento di finanziamenti strutturali e comunitari.**

L'anno 2016, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, a Urbino

### FRA

L'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO**, nella persona del Rettore Prof. Vilberto Stocchi nato ad ...Omissis..., il ...Omissis..., domiciliato per la sua carica in Urbino, in via Saffi n. 2, Codice Fiscale:...Omissis... autorizzato alla stipula con delibera del Consiglio di Amministrazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, nel prosieguo del presente atto denominata **“Università”**;

### E

l'**UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO**, nella persona della dott.ssa Romina Pierantoni, nata a ...Omissis... il ...Omissis..., domiciliata per la sua carica in Urbino, via Manzoni n. 25, presso la sede dell'Unione, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, la quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, nel prosieguo del presente atto denominata **“Unione Montana”**;  
d'ora innanzi definite anche le “Parti” o singolarmente la “Parte”.

### PREMESSO

- che l'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO** è un'Università pubblica che ha come terza missione quella di rivolgersi alle Imprese e alla P.A. offrendo studi di ricerca e innovazione, attività formative, servizi di *project management*, *business development* nell'ambito dell'innovazione tecnologica, organizzativa e amministrativa, con particolare propensione alla progettazione in ambito Europeo;
- che l'**Università** opera anche come agente attivo per lo sviluppo scientifico e imprenditoriale, per il posizionamento/riposizionamento competitivo delle imprese nel mercato, per accedere a finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- che nell'ambito della PA, l'**Università** esprime forti competenze su diversi temi attraverso le competenze sviluppate nei 6 Dipartimenti dell'Ateneo (Scienze Biomolecolari; Scienze della Comunicazione; Studi Umanistici e Internazionali; Scienze Pure e Applicate; Economia, Società, Politica; Giurisprudenza; Studi Umanistici);
- che l'**Università** offre alla PA servizi di consulenza nell'ambito dell'innovazione tecnologica, organizzativa, amministrativa e giuridica anche attraverso attività di formazione, nonché può



## Delibera n. **193/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 3/7

svolgere un ruolo di facilitatore nei confronti delle imprese e dei centri di ricerca, nazionali ed europei;

- che l'**Università** svolge un ruolo attivo nelle politiche sociali, per l'occupazione e la valorizzazione del territorio, partecipando a numerosi progetti fra cui, a titolo di esempio, il progetto "*Innovative Social and Employment Policies for Inclusive and Resilient Labour Markets in Europe*", destinatario di finanziamento Horizon 2020;
- che l'**Università** possiede specifiche competenze in tema di analisi dei contesti territoriali dal punto di vista economico, sociale, infrastrutturale, geologico e ambientale, nonché per la valorizzazione e promozione dei territori favorendo l'integrazione fra attrazione turistica e attività economiche, con particolare riferimento al settore agroalimentare. Su tali temi l'**Università** offre servizi e consulenze ai fini della pianificazione economica e infrastrutturale sia urbana che dei territori dell'entroterra, per il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, nonché per la gestione dei progetti e delle strategie di policy;
- che l'**UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO** (costituita dai Comuni di: **Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Peglio, Sant'Angelo in Vado, Urbania e Urbino**) ha un proprio servizio finalizzato alla promozione di progetti di sviluppo territoriale e di ricerca di finanziamenti anche mediante partenariato a livello nazionale e internazionale;
- che l'**Unione Montana**, direttamente e/o mediante risorse professionali esterne altamente qualificate è in grado di valutare *ex ante* le caratteristiche e il valore delle proposte/progetti ("Proposal") funzionali al conseguimento di risorse oggetto di bandi europei ("*Calls for Proposals*") e nazionali;
- che l'**Unione Montana**, direttamente e/o mediante risorse professionali esterne altamente qualificate è in grado di promuovere consorzi internazionali (e nazionali) funzionali alla costituzione del partenariato previsto dai bandi europei e nazionali.
- che l'**Unione Montana** – in una logica di cooperazione tra enti pubblici – è disponibile a collaborare con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nella consapevolezza che sovente i finanziamenti strutturali nazionali e comunitari sono resi disponibili per progetti coinvolgenti organismi di ricerca e diffusione della conoscenza;
- che l'**Università** in una logica di cooperazione tra enti pubblici – è disponibile a collaborare con l'Unione Montana ai fini della costituzione di partenariati (nelle varie forme possibili, quali consorzi, ecc.) funzionali alle richieste di finanziamento attivabili di volta in volta sulla base dei bandi saranno ritenuti di comune interesse dalle Parti.
- che le modalità operative e le attività poste a carico di ciascuna delle Parti ricadenti nel presente accordo quadro saranno oggetto, di volta in volta, in funzione della specificità del bando, di preventiva condivisione ed espressa regolazione.

### **RITENUTO OPPORTUNO**

- sviluppare ulteriormente il rapporto di collaborazione già in essere, come preconditione per una proficua implementazione delle iniziative di sviluppo del territorio;



## Delibera n. **193/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 4/7

- sviluppare azioni sinergiche per rafforzare la capacità di attuazione di programmi congiunti con ricadute dirette sul territorio, favorendo la collaborazione tra enti pubblici, soggetti dell'imprenditoria, centri di ricerca, *stakeholder* e cittadini;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Articolo 1**

(Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

#### **Articolo 2**

(Oggetto del protocollo)

1. Con il presente Protocollo le Parti si propongono di instaurare fra loro un rapporto di collaborazione finalizzato a sperimentare, con riferimento all'area di competenza dell'Unione Montana, percorsi di crescita basati sull'utilizzo del capitale territoriale e sulla messa a sistema delle risorse endogene.
2. In particolare, l'impegno congiunto sarà finalizzato a individuare le risorse già esistenti, riconoscere il potenziale e sviluppare progetti che possano consentire una crescita equilibrata, sostenibile, rispettosa dell'ambiente e delle tradizioni storico-culturali del territorio, in grado di rispondere ai bisogni della popolazione in termini di sviluppo economico ed equilibrio sociale, oltre che demografico.
3. Inoltre, si stabilisce l'impegno a cooperare per la ricerca, progettazione e gestione di iniziative funzionali al conseguimento di finanziamenti strutturali, comunitari e per la valorizzazione del territorio, in particolare attraverso fondi strutturali (FESR, FSE, e Fondi di Coesione), che hanno l'obiettivo di supportare lo sviluppo economico e sociale attraverso il finanziamento delle infrastrutture, gli aiuti alle imprese e le politiche sociali di inserimento lavorativo e pari opportunità. Fra questi sono compresi i finanziamenti Horizon 2020 e gli Investimenti Territoriali Integrati (ITI), previsti dalla programmazione comunitaria 2014-2020 e finalizzati a sostenere azioni integrate per coniugare finanziamenti connessi a obiettivi tematici differenti, prevedendo la possibilità di combinare fondi di assi prioritari e programmi operativi supportati dal FESR, dall'FSE e dal Fondo di Coesione (art. 36 del Regolamento UE n. 1303/2013).
4. Il rapporto di collaborazione di cui al presente Protocollo e le attività conseguenti, qualora opportuno e necessario, potranno coinvolgere i territori limitrofi al perimetro dell'Unione Montana.

#### **Articolo 3**

(Attività e ambiti della collaborazione)

Nell'ambito della succitata collaborazione l'**Università degli Studi di Urbino** e l'**Unione Montana** si impegnano per realizzare congiuntamente progetti di valorizzazione del territorio e si accorderanno di volta in volta per lo sviluppo di iniziative atte a favorire la definizione di un modello per lo sviluppo socio-economico dei territori interessati, con particolare attenzione posta alla progettazione basata su iniziative comunitarie.

**L'Università degli Studi di Urbino:**



## Delibera n. **193/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 5/7

- sviluppa progetti di ricerca su tematiche economiche, ambientali, culturali e sociali inerenti il territorio interessato;
- promuove partnership pubblico – private;
- definisce modelli e soluzioni per la messa in rete degli attori presenti nel territorio al fine di massimizzare le potenzialità di sviluppo, sia nei rapporti interni che verso l'esterno;
- svolge attività di supporto alla progettazione nelle diverse iniziative che potranno attivarsi mediante specifiche convenzioni;
- sviluppa analisi sui fabbisogni formativi e svolgere attività di formazione al fine di qualificare la forza lavoro anche in relazione ai settori caratterizzanti l'economia locale;
- organizza convegni, workshop ed eventi nei settori di interesse del territorio;
- attiva altre eventuali azioni di supporto;

### **L'Unione Montana:**

- promuove l'analisi preliminare dei bisogni condivisi dalla comunità locale finalizzata alla definizione di strategie per lo sviluppo socio-economico delle aree interne;
- promuove partenariati a livello internazionale e/o nazionale in funzione della presentazione di progetti funzionali ai bandi di volta in volta individuati di comune interesse;
- attua specifiche sperimentazioni, frutto delle strategie sopra delineate;
- collabora alla attività di progettazione e di valutazione delle caratteristiche del progetto nella sua complessità e completezza. A tal fine, tra l'altro, potrà contribuire anche alla definizione dei bisogni e alla produzione delle informazioni necessarie;
- promuove un modello di sviluppo socio-economico del territorio fondato sulla multidisciplinarietà, con l'obiettivo di aumentare l'attrattività del territorio;
- svolge attività di disseminazione dei risultati conseguiti a scopo di replicabilità delle sperimentazioni attuate;
- attiva altre eventuali azioni di supporto.

L'Università e l'Unione Montana sono interessate a partecipare attivamente alle possibili e future azioni di finanziamento che potranno concretizzarsi nell'ambito del presente Protocollo di intesa.

## **CAPO II - RAPPORTI FRA LE PARTI**

### **Articolo 4**

(Decorrenza e durata del Protocollo)

Il presente Protocollo ha decorrenza **dalla data di sottoscrizione fino a tutto il 2020.**

Le Parti potranno tuttavia concordare uno scioglimento consensuale dal rapporto di cooperazione mediante accordo sottoscritto consensualmente da entrambi i rappresentanti delle Parti, oppure comunicare all'altra Parte la volontà di recedere dal presente protocollo attraverso comunicazione PEC almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza di ogni singola annualità, decorrente dalla data di sottoscrizione dell'accordo.

In tal caso, il recesso sarà ritenuto operativo e valido dal 1° giorno dell'annualità successiva a quella in cui è intervenuta comunicazione di recesso, ovvero, nel caso di determinazione concordata, dalla data di risoluzione consensuale tra le Parti.

### **Articolo 5**

(Strumenti e modalità di collaborazione fra le Parti)



## Delibera n. **193/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 6/7

1. Università degli Studi di Urbino e l'Unione Montana parteciperanno allo svolgimento di iniziative comuni concernenti le attività di cui all'articolo 3.
2. Per l'applicazione operativa del presente Protocollo è istituito uno specifico **Comitato di attuazione** composto da due referenti nominati da ciascuna Parte, da costituirsi a seguito della sottoscrizione e senza oneri a carico delle Parti.
3. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno, ovvero ogni qualvolta ne sia ravvisata l'opportunità o la necessità.
4. Il Comitato elabora e propone alle Parti il piano delle attività, identificando volta per volta le opportunità per sviluppare azioni comuni.
5. Le Parti parteciperanno alle attività oggetto di collaborazione individuando, di volta in volta, ulteriori componenti del gruppo di lavoro che dovesse in caso costituirsi, tenuto conto delle professionalità richieste dalle attività da svolgere.
6. Le attività potranno essere sviluppate anche in collaborazione con altri enti/soggetti di comune accordo tra le Parti.
7. Gli orientamenti assunti nell'ambito del Comitato hanno carattere consultivo e non vincolante se non ratificate dai Consigli delle Parti cooperanti.
8. Tutti i documenti e le informazioni che le Parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione del presente Protocollo dovranno essere trattati in conformità alla vigente normativa in materia di tutela della riservatezza e non potranno essere in alcun modo ceduti a terzi senza preventiva autorizzazione congiunta.
9. I rapporti con gli organi di informazione, in ordine all'attività di collaborazione disciplinata dal presente Protocollo, saranno curati di comune accordo tra le Parti in modo da assicurare la piena valorizzazione delle azioni di volta in volta sviluppate.

### **Articolo 6**

(Utilizzo dei segni distintivi)

La collaborazione di cui al presente Protocollo non conferisce alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione delle Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventivo consenso.

### **Articolo 7**

(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Urbino quale Foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Protocollo.

### **Articolo 8**

(Oneri finanziari)

1. Non sono previsti a carico di ciascuna delle parti costi fissi di gestione del presente protocollo e neppure oneri di alcun genere funzionali all'applicazione del medesimo.



## Delibera n. **193/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 7/7

2. Eventuali spese funzionali al conseguimento degli obiettivi oggetto del protocollo e oneri conseguenti l'implementazione del protocollo dovranno essere preventivamente condivisi e approvati singolarmente da parte ciascuna delle Parti sottoscrittrici dell'accordo.

### **Articolo 9**

(Esenzione per bollo e registrazione)

Per tali adempimenti, si osserveranno le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 16, e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

## **CAPO III - DISPOSIZIONI FINALI**

### **Articolo 10**

(Disposizioni di rinvio)

1. Per quanto non previsto nel presente Protocollo, si dispone rinvio alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto del protocollo.

2. Le Parti si impegnano ad apportare, previo consensuale accordo, le modifiche e le integrazioni al presente Protocollo, che dovessero rendersi necessarie per migliorare le forme di collaborazione o per estendere gli ambiti di attività a seguito di sopravvenute esigenze. Eventuali modifiche o deroghe al protocollo potranno essere apportate solo per iscritto.

Il presente Protocollo di intesa viene letto, accettato e sottoscritto dalle parti contraenti.

### **Per l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo**

Il Rettore (Prof. Vilberto Stocchi)

Prof. Vilberto Stocchi

*Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i.*

### **Per l'Unione Montana Alta Valle del Metauro**

Il Presidente (Dott.ssa Romina Pierantoni)

Dott.ssa Romina Pierantoni

*Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i."*

2) Il Rettore è autorizzato alla stipula del Protocollo di Intesa secondo il testo approvato.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.